Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 6 LUGLIO 2021.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 6 luglio 2021, n. 68:
Destinazione delle somme di cui all'articolo 2 della l.r. 77/2020 derivanti dai rimborsi per l'esercizio del mandato dei consiglieri regionali nel periodo del lockdown.

Il Consiglio regionale

Visto lo Statuto della Regione Toscana e le finalità principali di cui all'articolo 4;

Vista la legge regionale 4 agosto 2020, n. 77 (Disposizioni urgenti in materia di rimborsi per l'esercizio del mandato dei consiglieri regionali durante il periodo di emergenza epidemiologica causata da COVID- 19);

Richiamato in particolare l'articolo 2 della l.r. 77/2020 "Destinazione delle somme" nel quale si prevede che "gli importi di cui all'articolo 2 sono destinati ad interventi di carattere sociale. Con successivo atto del Consiglio regionale sono individuati i soggetti beneficiari degli interventi";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) con particolare riferimento all'articolo 12 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

Considerato che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sta facendo sempre più emergere anche un profondo disagio e malessere sociale che coinvolge soprattutto le giovani generazioni dovuti al lungo periodo di lockdown, alle restrizioni e alla mancanza di socialità a seguito della chiusura per diversi mesi delle scuole in presenza, allo svolgimento delle lezioni in DAD, alla sospensione delle attività sportive, sociali e ricreative, alla convivenza forzata in famiglia e all'incremento delle ore passate davanti al PC o allo smartphone;

Ritenuto pertanto, in considerazione del miglioramento della situazione epidemiologica, di favorire quelle iniziative che coinvolgono e impegnano soprattutto i giovani in progetti di notevole rilievo sociale rivolti anche al recupero graduale della socialità gravemente danneggiata dalla emergenza epidemiologica;

Vista la risoluzione n. 87 approvata nella seduta del Consiglio regionale dell'8 giugno 2021, collegata all'informativa della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, n. 1, relativa al documento preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 in cui si prevede un adeguato spazio per quanto concerne gli aspetti afferenti al tema della legalità, anche implementando gli strumenti finalizzati a promuovere la cultura della legalità ed a contrastare ogni forma di criminalità organizzata, mediante un ruolo proattivo nei confronti dei diversi settori della società, quale ad esempio quello scolastico, al fine di monitorare e prevenire l'eventuale diffusione di fenomeni criminali sul territorio regionale;

Rilevato di fondamentale importanza la lotta contro le infiltrazioni della mafia e della criminalità organizzata nelle comunità e nei territori della Toscana;

Ritenuto di dover individuare ai sensi dell'articolo 2 "Destinazione delle somme" della l.r. 77/2020 "gli interventi di carattere sociale a cui destinare i rimborsi spese per l'esercizio del mandato dei consiglieri regionali durante il periodo di emergenza epidemiologica causata da COVID- 19;

Ritenuto di destinare le somme di cui all'articolo 2 della citata l.r. 77/2020 ad un progetto di educazione alla Legalità rivolto alle generazioni più giovani, colpite nel periodo dell'emergenza Covid-19, al fine di favorire la socialità e di accrescere la conoscenza e la consapevolezza soprattutto nelle generazioni più giovani dei pericoli di penetrazione di forme dirette o indirette della criminalità organizzata nel tessuto economico, sociale e istituzionale della Toscana;

Ritenuto di stabilire che il progetto dovrà essere presentato da un'associazione o da ente senza scopo di lucro operanti nel territorio toscano impegnati nella lotta alla mafia e alla criminalità organizzata e rivolto ai giovani con la

finalità di favorire il recupero della socialità gravemente danneggiata dall'emergenza epidemiologica e con lo scopo di favorire l'educazione alla legalità delle generazioni più giovani,

Ritenuto stabilire fin da ora che il progetto dovrà coinvolgere anche altri soggetti istituzionali e prevedere quali strumenti per la realizzazione la formazione dei giovani nelle scuole con didattiche che sviluppino la cultura della lotta alle mafie, azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei giovani anche attraverso la partecipazioni a gruppi di lavoro, campi estivi ed escursioni ed infine la realizzazione di una campagna di comunicazione esterna per sensibilizzare i giovani all'educazione alla legalità;

Di stabilire che l'importo da destinare per la concessione di un contributo straordinario, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 241/1990, per le finalità di cui all'articolo 2 della citata l.r. 77/2020 sopra specificate è disponibile nel bilancio del Consiglio regionale nel capitolo 10653 interventi di carattere sociale l.r. 77/2020 con stanziamento pari a euro 75.368,16;

Delibera

1) di destinare, per le motivazioni specificate in narrativa, le somme di cui all'articolo 2 della citata l.r. 77/2020 derivanti dai rimborsi per l'esercizio del mandato dei consiglieri regionali nel periodo del lockdown, per la concessione di un contributo straordinario per la realizzazione di un progetto di educazione alla legalità rivolto alle generazioni più giovani, colpite nel periodo dell'emergenza COVID-19, al fine di favorire la socialità e di accrescere la conoscenza e la consapevolezza soprattutto nelle generazioni più giovani dei pericoli di penetrazione di forme dirette o indirette della criminalità organizzata nel tessuto economico, sociale e istituzionale della Toscana;

2) di stabilire che il progetto dovrà essere presentato e realizzato da un'associazione o da ente senza scopo di lucro operante nel territorio toscano impegnato nella lotta alla mafia e alla criminalità organizzata e rivolto ai giovani con la finalità di favorire il recupero della socialità gravemente danneggiata dall'emergenza epidemiologica e con lo scopo di favorire l'educazione alla Legalità delle generazioni più giovani,

3) di stabilire fin da ora che il progetto dovrà coinvolgere anche altri soggetti istituzionali e prevedere quali strumenti per la realizzazione la formazione dei giovani nelle scuole con didattiche che sviluppino la cultura della lotta alle mafie, azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei giovani anche attraverso la partecipazioni a gruppi di lavoro, campi estivi ed escursioni ed infine la realizzazione di una campagna di comunicazione esterna per sensibilizzare i giovani all'educazione alla legalità;

4) di stabilire che l'importo da destinare per la concessione di un contributo straordinario, ai sensi dell'articolo 12 della legge 241/1990, per le finalità di cui all'articolo 2 della citata l.r. 77/2020 sopra specificate è disponibile nel bilancio del Consiglio regionale nel capitolo 10653 interventi di carattere sociale l.r. 77/2020 con stanziamento pari a euro 75.368,16;

5) di dare mandato agli uffici e ai dirigenti competenti per materia di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo, previa definizione dei criteri valutazione, alla predisposizione dell'avviso pubblico e dei conseguenti adempimenti attuativi per la presentazione e realizzazione di un progetto rivolto alle generazioni più giovani, colpite nel periodo dell'emergenza COVID-19, al fine di favorire il recupero della socialità danneggiata dall'emergenza epidemiologica e con lo scopo di favorire l'educazione alla legalità delle generazioni più giovani.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo